

CITTA' DI
VENEZIA



**RENDICONTAZIONE PER L'ANNO 2014 DEL
PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO
2014-2016**

Ai sensi dell'art. 2 commi 594-599 della L. 244/07

Venezia, maggio 2015

INDICE

Premessa	05
Sezione A-1)	
Piano di razionalizzazione dei sistemi informatici.....	07
- Previsione	07
- Rendicontazione	11
Piano di razionalizzazione dei sistemi di telecomunicazione	14
- Previsione	14
- Rendicontazione	16
Sezione A-2)	
Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali - Fotocopiatori e multifunzione	18
- Previsione	18
- Rendicontazione	19
Sezione A-3)	
Piano di razionalizzazione dei mezzi motorizzati.....	20
- Previsione	20
- Rendicontazione	21
Sezione A-4)	
Piano di razionalizzazione dei beni immobili ad uso abitativo	22
- Previsione	22
- Rendicontazione	24
Piano di razionalizzazione dei beni immobili di servizio	26
- Previsione	26
- Rendicontazione	28

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

**RENDICONTAZIONE PER L'ANNO 2014 DEL
PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE
DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO (2014-2016)**

La Legge Finanziaria 2008 (L. 244/07) prevede all'art. 2, comma 597 che a consuntivo annuale le Amministrazioni trasmettano agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente una relazione del Piano di Razionalizzazione delle Spese di funzionamento relativamente a:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

La Rendicontazione per l'anno 2014 consta di quattro sezioni:

- A-1) Relazione sulla razionalizzazione delle spese relative alla strumentazione informatica, alla rete di trasmissione dati, alla telefonia fissa e telefonia mobile
- A-2) Relazione sulla razionalizzazione delle spese relative alle fotocopiatrici e multifunzione
- A-3) Relazione sulla razionalizzazione delle spese relative ai mezzi motorizzati di servizio
- A-4) Relazione sulla razionalizzazione delle spese dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali

- **Nella *parte A*) *OBIETTIVI PREVISTI* di ciascuna Sezione vengono rappresentati i dati finanziari di previsione approvati con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 80 del 30/09/2014 "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2014-2016".**
- **Nella *parte B*) *RISULTATI REALIZZATI* di ciascuna Sezione vengono rappresentati i dati finanziari a consuntivo (impegni / accertamenti) approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 21/05/2015 "Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2014".**

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE

SISTEMI INFORMATICI

A) OBIETTIVI PREVISTI

a1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione

Nel corso del triennio 2014 - 2016 il Settore Sistemi informativi dell'Amministrazione con il supporto di Venis S.p.A. e di concerto con altre Direzioni del Comune interverranno programmando azioni mirate nei seguenti ambiti:

1) Server consolidation

Aumento dell'efficienza degli impianti, in virtù di un incremento delle attività di virtualizzazione e dell'adozione di soluzioni basate su prodotti e sistemi OSS (Open Source Software). Tale azione permetterà di attuare una ottimizzazione delle risorse in termini di:

- consumi elettrici (nell'ottica di una maggior attenzione verso il green computing e di riduzione del "carbon footprint") grazie ad un fattore di consolidamento medio di 1/25 - 1/30 (un server fisico ad elevata potenza di elaborazione potrà ospitare almeno 25 server virtuali);
- potenza termica di raffreddamento;
- occupazione spazi fisici tecnologicamente attrezzati;
- canoni di manutenzione per assistenza hardware/software.

2) VDI (virtualizzazione dei desktop) in un ambito di "cloud computing privato"

A seguito dei risultati ottenuti nella fase di progettazione 2013, si è evidenziata l'opportunità di limitare l'impiego della tecnologia di virtualizzazione desktop alla sola versione *software client* in ambiti ristretti principalmente per motivi di natura economica. Gli ambiti individuati sono:

- Scuole;
- Supporto alla gestione della transizione da MS-Office a LibreOffice;
- Periodi di avvio per telelavoro.

Anno 2014: sperimentazione;

Anno 2015: almeno 10 postazioni (recupero di vecchi pc da utilizzare in virtualizzazione);

Anno 2016: almeno 20 postazioni (recupero di vecchi pc da utilizzare in virtualizzazione).

3) Nuove acquisizioni di postazioni di lavoro

Il Comune di Venezia possiede circa 3.500 postazioni di lavoro (comprensive dell'acquisizione avviata a fine 2013 di circa 400 postazioni) circa il 30% delle postazioni di lavoro ha oltre otto anni di vita, questo implica costi elevati per la manutenzione e di conseguenza un'inevitabile ricaduta sull'efficienza dell'apparato.

Condizione necessaria per avere un parco informatico capace di garantire continuità di servizi è mantenere un parco macchine che non superi i sette anni di vita.

Si procederà quindi con le attività di "svecchiamento" delle postazioni di lavoro con oltre i sette anni di vita, per un valore stimato intorno al 12% annuo, corrispondente ad almeno 1.200 apparati entro la fine del 2016. Sarà cura dei Sistemi informativi, di concerto con Venis, integrare gli acquisti di postazioni standard.

Il rinnovo del parco macchine ha anche l'obiettivo di eliminare definitivamente le installazioni Windows XP residue, non più supportate dal produttore, incompatibili con le attuali infrastrutture Active Directory e con le policy di sicurezza in atto presso il Sistema Informativo Comunale.

Anno 2014 - 400 postazioni;

Anno 2015 - 400 postazioni;

Anno 2016 - 400 postazioni

4) Razionalizzazione stampanti da postazione

Attualmente il parco informatico del Comune di Venezia dispone di circa 1.800 stampanti desktop, apparati che non dispongono di un'architettura hardware capace di sostenere un grosso volume di stampe e che quindi sono soggette a frequenti guasti. Se i guasti si verificano al di fuori del periodo di garanzia la loro riparazione si dimostra economicamente svantaggiosa, infatti le componenti sono di difficile reperibilità e comunque spesso il loro costo supera il valore della stampante stessa.

S'intende ridurre l'acquisto e progressivamente il numero delle stampanti da postazione di lavoro, con l'adozione di stampanti multifunzione dipartimentale in risposta alle esigenze dei grandi gruppi di lavoro, in collaborazione con il settore Economato.

Inoltre, presso le delegazioni anagrafiche, si sta procedendo alla sostituzione progressiva con apparati di nuova generazione, di tutte le stampanti che per la loro manutenzione, data la loro complessità architeturale, necessitano di tecnici specializzati imponendo la stipula di contratti onerosi di assistenza hardware con ditte terze.

Ci si propone di contenere il numero delle stampanti da acquistare nel corso del triennio 2014 – 2016 al di sotto del 60% annuo, rispetto alla media degli acquisti effettuati nel triennio precedente:

Anno 2014: massimo 50 stampanti acquistate;

Anno 2015: massimo 40 stampanti acquistate;

Anno 2016: massimo 30 stampanti acquistate;

limitandosi a soddisfare le richieste strettamente necessarie, quali ad esempio quelli di dipendenti telelavoranti e scuole.

5) Rivisitazione contratti

Continuare con il lavoro iniziato nel 2013 dove il Settore Sistemi Informativi e Venis S.p.A., ha lavorato per contenere e ridurre i costi dei contratti complessivamente gestiti in tema di sistemi informativi, ottenendo una riduzione dei corrispettivi pari a 188.411,00 euro (quasi il 20%) passando da 956.226,70 euro proposti dai fornitori a 767.815,70 euro, comprensivi di un prolungamento di alcuni periodi contrattuali il cui valore è di circa euro 68.000,00.

6) Licenze free open source

A fronte della normativa, art. 68 del C.A.D., che spinge le pubbliche amministrazioni ad utilizzare il Software Free Open Source, il Settore sistemi informativi di concerto con Venis ha avviato una sperimentazione per i principali software a produttività individuale a licenza gratuita, procedendo una volta completata la sperimentazione ad installarli nelle nuove postazioni di lavoro PDFill e/o Free PDF, applicativi per il foto ritocco delle immagini: Irfanview e Gimp, all'installazione di due soluzioni CAD per chi interessato: DoubleCAD XT e Draft Sight, oltre all'avvio della sperimentazione di LibreOffice. La specifica situazione finanziaria da un lato e la buona qualità raggiunta dal prodotto *free open source* di produttività individuale ha consentito di implementare la lista dei *software Free Open Source* testati e resi disponibili alle varie Direzioni che ne fanno richiesta.

Si conferma l'intenzione di sostituire il prodotto proprietario MS Office con LibreOffice;

Anno 2014 installazione di almeno 300 licenze di libre office;

Anno 2015 completamento installazione delle licenze di libre office;

Anno 2016 aggiornamento delle licenze di libre office.

7) Razionalizzazione dei trasporti

Nel corso del 2013 il Settore Sistemi Informativi, in accordo con Venis S.p.A. e con la grande disponibilità del Settore Economato, ha iniziato una valida collaborazione finalizzata alla reinternalizzazione del servizio di trasporto del materiale informatico (computer, monitor e stampanti) da e per le Direzioni. A fronte di una spesa media del triennio 2010 – 2012 di circa 50 mila euro annui derivante da servizi gestiti con un vettore esterno, nel 2013 è stato praticamente annullato il ricorso a terzi e sono stati spesi solo 1.813,14 euro.

Si intende quindi continuare con la gestione interna limitando al massimo il ricorso all'esterno per la consegna ed il ritiro di apparati.

Anno 2014: spesa massima prevista 5.000,00 euro;

Anno 2015: spesa massima prevista 5.000,00 euro;

Anno 2016: spesa massima prevista 5.000,00 euro.

8) Razionalizzazione degli apparati Fax

A partire dal 2013 si è presentata al settore Sistemi Informativi e Cittadinanza digitale la necessità di dare una "diversa/nuova" risposta alla continua richiesta di sostituzione dei fax, a seguito di rottura, o di sostituzione delle cartucce del toner, in condizione di risorse scarse.

A livello normativo è entrata in vigore una prescrizione che riduce il campo d'azione del Fax; il c.d. Decreto del Fare (Decreto legge n. 69/2013, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/06/2013, in seguito alle

Sezione A-1)

modificazioni apportate dalla legge di conversione n. 98 del 9 agosto 2013) ha stabilito, infatti, che ai fini della verifica della provenienza delle comunicazioni è in ogni caso esclusa la trasmissione di documenti a mezzo fax (art. 14 "Misure per favorire la diffusione del domicilio digitale") e integrate nel Codice dell'amministrazione digitale (d.lgs. n. 82/2005) e nello specifico integra quanto dettato dall'articolo 47 del CAD, ponendo fine ai dubbi interpretativi circa la possibilità o meno di ricorrere ancora all'utilizzo del fax per la trasmissione dei documenti tra le Pubbliche Amministrazioni.

Il Comune di Venezia dispone di circa 520 linee attive (fax) e di altrettanti dispositivi.

Da qui l'idea di programmare una progressiva sostituzione degli apparati fax in uso negli uffici che in questi mesi hanno fatto richiesta e di quelli che ne faranno richiesta nel corso del 2014 con un dispositivo fax digitale denominato GEFAX. Il nuovo strumento, che sostituisce completamente le periferiche fisiche (fax) offre le seguenti funzioni: 1) ricevere ed inviare fax; 2) protocollare i fax direttamente su GeFax integrandoli con il protocollo generale dell'Amministrazione; 3) catalogare i fax in GeFax, ossia prendere in carico i fax di competenza dello specifico Settore e assegnare loro alcune informazioni quali: tipologia, oggetto e mittente; 4) smistare i fax tramite email a predeterminati gruppi/utenti;

Si è quindi deciso di provare nel corso del 2014 di andare a sostituire alcuni dispositivi. Molto probabilmente si riuscirà a sostituire un numero di dispositivi superiori a quanti previsti nel Piano della Performance (previsti n. 20 per l'anno 2014).

Anno 2014: sostituzione almeno 70 dispositivi;

Anno 2015: sostituzione almeno 20 dispositivi;

Anno 2016: sostituzione almeno 20 dispositivi.

a2) Sintesi spese / entrate previste*

ENTE	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
VOCI DI SPESA (O.F.I.)			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
a) Contratti / canoni, stipulati direttamente o tramite Venis, in euro °°	1.050.000,00	1.076.893,00	1.93.046,00
b) Spese di trasporto per movimentazione PC e stampanti, in euro	5.000,00	5.000,00	5.000,00
c1) acquisti PC, in euro	190.400,00	190.400,00	190.400,00
c2) n. P.C. (costo medio* *)	350 (544,00)	350 (544,00)	350 (544,00)
d1) acquisti Monitor, in euro	39.600,00	39.600,00	39.600,00
d2) n. Monitor (costo medio* *)	50 (120,00)	50 (120,00)	50 (120,00)
e1) acquisti stampanti da postazione, in euro	25.160,00	25.160,00	25.160,00
e2) n. stampanti (costo medio* *)	68 (370,00)	68 (370,00)	68 (370,00)

* Le previsioni di spesa riportate nella tabella derivano dalle elaborazioni extracontabili - per voci analitiche di forniture - delle dotazioni finanziarie di Bilancio afferenti al Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale.

** Il costo medio indicato è calcolato in base alla media dei costi sostenuti nel triennio 2010-2012.

°° In riferimento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 85/2014 ed ai contratti ivi previsti

a3) Dotazione prevista

ANNO	PC DESKTOP	PC LAPTOP	STAMPANTI PERSONALI	THIN CLIENT e PC VIRTUALIZZATI	STAMPANTI IN RETE
2014	3.300	420	1.650	Sperimentazione	240
2015	3.200	410	1.500	10 *	235
2016	3.150	400	1.400	20 *	235

*su vecchie postazioni da recuperare

ANNO	N. dispositivi sostituiti	Fax ricevuti con GeFax	Fax inviati con GeFax
2014	70	1.000	500
2015	20 (tot. 90)	1.000	500
2016	20 (tot. 110)	1.000	500

ANNO	SERVER FISICI	SERVER VIRTUALI
2014	88	166 (in 15 server fisici)
2015	66	188 (in 18 server fisici)
2016	50	210 (in 20 server fisici)

B) RISULTATI REALIZZATI

b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione adottate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti adottati per la loro implementazione

Nel corso del 2014 il Settore Sistemi informativi, con il supporto di Venis S.p.A. e di concerto con altre direzioni del Comune ha attivamente lavorato per realizzare quanto previsto nel Piano di Razionalizzazione 2014-2016:

1) Server consolidation

In ambito di consolidamento del Data Centre, in virtù di un incremento delle attività di virtualizzazione e dell'adozione di soluzioni basate su prodotti e sistemi F.L.O.S.S. (Free Libre Open Source Software), si è proceduto ad incrementare e consolidare il parco macchine, passando da 103 server fisici e 162 server virtuali a 98 fisici e 172 virtuali (elaborati in 13 nodi, che appartengono al patrimonio dei 98 server fisici). Preme segnalare l'impiego di sistemi operativi O.S.S. (Open Source Software) quali Ubuntu, CentOS e Red Hat Enterprise per oltre l'83% delle nuove macchine virtuali attivate nel corso dell'anno.

2) VDI (virtualizzazione dei desktop) in un ambito di "cloud computing privato"

Nel corso dell'anno sono state attivate ulteriori 4 postazioni virtuali distribuite a dipendenti del comune, in modalità bring in your device, accessibili attraverso canale V.P.N. (Virtual Private Network) appositamente predisposto e configurato anche da casa. Il totale delle sessioni VDI disponibili all'utenza raggiunge ora le 30 unità. Si sono inoltre valutate soluzioni di telelavoro più flessibili in termini di strumentazioni hardware e di rete tali da consentire una riduzione sensibile di costi una volta attivate.

3) Nuove acquisizioni di postazioni di lavoro

Il Comune di Venezia, ha avviato nel corso del 2013 un parziale e programmato rinnovo di postazioni di lavoro, che si affianca all'attività di studio del mondo thin client., processo che nel 2014 si è rallentato per motivi economici.

Con la riduzione degli stanziamenti destinati alla gestione del Sistema Informativo Comunale avvenuta con l'approvazione del Bilancio di previsione 2014 - 2016, non si è potuto inoltre dar corso all'acquisto di personal computer, bloccando di fatto l'operazione di rinnovamento del parco macchine.

Sono state acquistate, nel corso del 2014, 31 macchine e 38 monitor. Gli acquisti sono stati effettuati in Consip e/o MePA, come previsto dalla normativa vigente, ottenendo a fronte di una qualità adeguata alla media delle attività, macchine economiche.

4) Razionalizzazione stampanti da postazione

Il parco informativo del Comune di Venezia utilizza un sistema diffuso di stampa dei documenti, e sta progressivamente, anche a fronte di una razionalizzazione delle spese di funzionamento, migrando verso una gestione centralizzata utilizzando apparati multifunzione dipartimentali a noleggio (acquisiti dal Settore Economato) con una progressiva dismissione delle stampanti da postazione.

Nel corso dell'anno l'Amministrazione ha praticamente cessato gli acquisti di stampanti da "postazione" consolidando l'uso delle stampanti di rete.

Dopo aver completato la fase di test del sistema di gestione remota delle stampanti di rete attraverso un PrintServer, dove venivano amministrare un centinaio di stampanti, per le 266 stampanti dipartimentali di rete, di cui 190 a noleggio, si è proceduto alla configurazione di due PrintServer, uno per gli apparati installati presso le sedi di Mestre e Terraferma ed uno per gli apparati installati presso le sedi di Venezia C.S. La gestione delle stampanti attraverso i PrintServer coinvolge la quasi totalità degli utenti consentendo inoltre la possibilità di attuare, in totale autonomia, l'associazione profilo utente alle stampanti.

Infine nel corso dell'anno sono state acquistate 7 stampanti per gli uffici anagrafe e stato civile per un costo complessivo di 2.936,91 euro.

5) Rivedizione contratti

Nel corso dell'anno i corrispettivi per servizi da terzi in ambito dei Sistemi Informativi sono stati ridotti, sia rispetto al 2013 che rispetto a quanto pianificato nel "Piano per la Conduzione e lo Sviluppo del Sistema Informativo Comunale - anno 2014". Detto documento, che contiene la quantificazione tecnico economica per il funzionamento del Sistema Informativo Comunale, approvato con Deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta Comunale, è stato necessariamente adeguato, in riduzione, agli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2014 - 2016. L'importo complessivo dei contratti è risultato pertanto pari a 547.824,52 euro, non costituendo però un risparmio reale. L'insufficienza di risorse ha limitato, infatti, la durata dei contratti con importo elevato, i quali sono stati rinnovati fino allo scadere dell'anno solare e non fino alla scadenza

naturale; inoltre per altri contratti di assistenza si è optato, in via eccezionale, di utilizzare il servizio a chiamata.

Per quanto riguarda i contratti direttamente gestiti dal Settore Sistemi informativi e Cittadinanza Digitale del Comune si è mantenuta la linea del contenimento dei costi (rispetto al totale pari a 56.723,46 euro). Infatti in aggiunta alla revisione contrattuale del 2013, nell'anno 2014 è stato richiesto ai fornitori di apportare un'ulteriore riduzione dell'importo da contratto pari al 5% come previsto dal Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89.

6) Licenze free open source

Nel corso del 2014 si è svolta la sperimentazione, con l'ausilio di Venis S.p.A., presso alcuni uffici dell'ente relativa all'utilizzo della suite di produttività personale LibreOffice in sostituzione di Microsoft Office 2003, interessando circa 350 postazioni di lavoro. L'analisi tecnica sulla compatibilità del nuovo ambiente rispetto ai sistemi centralizzati in uso ha evidenziato alcune criticità legate all'implementazione di alcune funzionalità sviluppate negli anni con strumenti proprietari, e si è lavorato per eliminare queste dipendenze e rendere quindi i sistemi compatibili con gli ambienti FLOSS ed in particolare con LibreOffice. La sperimentazione si è quindi conclusa positivamente e si sono creati i presupposti per la migrazione completa delle circa 3000 postazioni di lavoro a LibreOffice.

Nell'ambito dei sistemi centrali, durante l'ultimo trimestre 2014, Venis S.p.A. ha attivato un laboratorio mirato alla identificazione di una piattaforma software OSS free da dedicare ai servizi di inventory e software distribution. Tale attività ha portato all'adozione di una infrastruttura basata sulla soluzione software "OCS Inventory NG" attraverso la quale poter gestire, in modalità "unattended" il patrimonio di postazioni lavoro in uso presso l'amministrazione (inventario HW/SW, patching e gestione delle installazioni da remoto).

7) Razionalizzazione dei trasporti

Nel corso dell'anno il Settore Sistemi Informativi, in accordo con Venis S.p.A. e con la disponibilità del Settore Economato, ha continuato a svolgere il trasporto del materiale informatico (computer, monitor e stampanti) da e per le Direzioni in autonomia senza ricorrere a service esterni. A fronte di una spesa media del triennio 2010 – 2012 di circa 50 mila euro annui derivante da servizi gestiti con un vettore esterno, nel 2013 il costo si è ridotto a 1.813,14 euro e azzerato nel corso del 2014 in quanto non si è ricorso a fornitori terzi.

8) Razionalizzazione degli apparati Fax

Nel corso del 2014 si è provveduto ad avviare il processo di sostituzione dei fax tradizionali con dei dispositivi digitali. L'applicativo denominato GeFax che soddisfaceva appieno le esigenze degli uffici, è stato via via diffuso tra gli uffici che necessitavano di una strumentazione da rinnovare. La situazione economica dell'ente ha favorito la diffusione del nuovo strumento.

Nel periodo 1 gennaio 2014 - 31 dicembre 2014:

- i dispositivi fisici convertiti a GeFax sono 95 unità;
- il numero di fax ricevuti risulta pari a 11.560;
- il numero di fax inviati era pari a 1.657;

Nel complesso gli utenti abilitati risultano pari a 612.

b2) Sintesi spese / entrate*

ENTE	ANNO 2013 (IMPEGNI)	ANNO 2014 (PREVISIONE)	ANNO 2014 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA (O.F.I.)			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
a) Contratti / canoni, stipulati direttamente o tramite Venis, in euro °°	767.815,70	1.050.000,00	547.824,52
b) Spese di trasporto per movimentazione PC e stampanti, in euro	1.813,14	5.000,00	0
c1) acquisti PC, in euro	239.973,44	190.400,00	12.688,18
c2) n. P.C. (costo medio* *)	601 (399,29)	350 (544,00)	31
d1) acquisti Monitor, in euro	45.159,97	39.600,00	10.676,26
d2) n. Monitor (costo medio* *)	419 (107,78)	50 (120,00)	38
e1) acquisti stampanti da postazione, in euro	5.432,15	25.160,00	6.240,26
e2) n. stampanti (costo medio* *)	29 (187,32)	68 (370,00)	32

* Le previsioni di spesa riportate nella tabella derivano dalle elaborazioni extracontabili - per voci analitiche di forniture - delle dotazioni finanziarie di Bilancio afferenti al Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale.

** Il costo medio indicato è calcolato in base alla media dei costi sostenuti nel triennio 2010-2012.

°° In riferimento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 85/2014 ed ai contratti ivi previsti

b3) Dotazione

ANNO	PC DESKTOP	PC LAPTOP	STAMPANTI PERSONALI	THIN CLIENT e PC VIRTUALIZZATI	STAMPANTI IN RETE
2013 CONS.	2.858	350	1768	20 *	245
2014 PREV.	3.300	420	1.650	Sperimentazione	240
2014 CONS.	2.792	350	1.687	30*	266 **

* Aula formazione CCCandiani; inoltre sono state attivate 48+ 40 sessioni VDI Win 7 a disposizione dell'utenza

** Nel corso del 2014, al fine di razionalizzare l'utilizzo delle stampanti, è stato avviato un processo finalizzato alla sostituzione di tutte le stampanti di bassa produttività (di rete e non) con stampanti dipartimentali. Il settore Economato ha attivato tramite Consip e Mercato Elettronico nuovi contratti di noleggio per 82 stampanti multifunzione.

La necessità di gestire da remoto tutte le stampanti di rete ha richiesto l'installazione e la configurazione di due printserver in grado di effettuare l'associazione delle stampanti di rete con gli utenti.

Preme comunque segnalare che, nonostante il numero delle stampanti di rete a consuntivo 2014 risulti superiore al dato a preventivo, nel corso dell'anno sono state dismesse 81 stampanti da tavolo / postazione.

ANNO	N. dispositivi sostituiti	Fax ricevuti con GeFax	Fax inviati con GeFax
2013 CONS.	1	0	0
2014 PREV.	70	1.000	500
2014 CONS.	96	11.560	1.657

ANNO	SERVER FISICI	SERVER VIRTUALI
2013 CONS.	103	162 (in 11 server fisici)
2014 PREV.	88	166 (in 15 server fisici)
2014 CONS.	98	172 (in 13 server fisici)

SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE

A) OBIETTIVI PREVISTI

a1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione

1) Estensione della rete in fibra ottica:

Nell'ottica di un'evoluzione organica del sistema di trasmissione dati verso la rete a banda larga ed al fine di sostenere tutti i nuovi servizi resi possibili da quest'ultima (VoIP, videoconferenza, cloud computing), prosegue l'interesse a rilegare in fibra ed estendere il sistema VoIP alle nuove sedi e alle sedi da ristrutturare. L'infrastruttura di rete a banda larga, offre la possibilità di abbattere la spesa per le telecomunicazioni non solo nel Comune, ma anche nelle aziende comunali e nelle altre istituzioni pubbliche di Venezia che intendano avvalersene. A tal fine si sta avviando la realizzazione di un'estensione della rete per Avm, Actv e Alilaguna per il collegamento di ulteriori loro sedi. Ciò comporta il finanziamento dei costi di realizzazione da parte delle società e un canone concessorio dell'utilizzo dell'infrastruttura a favore del Comune.

Si valuterà inoltre la possibilità di concedere a terzi operatori di telecomunicazioni l'utilizzo di parte dell'infrastruttura in fibra ottica del Comune.

2) VoIP:

il passaggio al sistema VoIP dal sistema telefonico tradizionale consente una maggiore flessibilità dei servizi telefonici veri e propri e l'integrazione con i sistemi informatici comunale, producendo economie derivanti da minori costi di manutenzione degli apparati e della centrale telefonica basata su software open source.

3)Telefonia fissa:

si prevede un'attività di ottimizzazione delle linee, dimensionando opportunamente il numero di canali fonia afferenti alle sedi principali e ai sistemi VoIP, al fine di migliorare la capacità del sistema riducendo i costi delle linee periferiche.

Si intende svolgere un'attività di razionalizzare della manutenzione dei centralini minori attraverso la stipula di un contratto di manutenzione con unico fornitore ed eliminazione dei contratti non più necessari.

4) Trasmissione dati:

si prosegue il collegamento in fibra ottica o ponte radio delle sedi nuove e da ristrutturare. A seguito della razionalizzazione delle linee dati a servizio delle biblioteche SBU sono stati cessati gli accessi a internet e sostituiti con la fibra ottica. Ciò produrrà un risparmio di costi dal 2015.

Gli accessi internet a servizio delle scuole nel 2015 saranno oggetto di ricontrattualizzazione nell'ambito delle convenzioni CONSIP/SPC. A fronte di un contenuto aumento di costi si otterrà un incremento della banda disponibile, ormai non più sufficiente per le esigenze degli istituti.

5)Telefonia mobile:

si intende ridurre sensibilmente i costi della telefonia mobile valutando il passaggio delle utenze con minor traffico alle SIM prepagate risparmiando così la tassa di concessione governativa.

Si prevede di migliorare le modalità di gestione del ciclo di vita delle utenze (SIM e apparati) per razionalizzare i servizi e per monitorare i costi.

6)Istituti scolastici:

nel corso del 2014 sarà avviato un progetto di valutazione dello stato degli istituti scolastici per quanto riguarda gli immobili, le linee di trasmissione dati e telefonia, gli impianti di cablaggio strutturato, centralini telefonici e copertura wifi. Ciò al fine di progettare gli interventi per adeguare le sedi in un'ottica di miglioramento del servizio e possibile riduzione dei costi delle linee dati e manutenzione dei centralini.

a2) Sintesi spese / entrate previste*

ENTE	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
VOCI DI SPESA (O.F.I.)			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
a) Consumi per utenze fisse, in euro	1.171.256,00	1.100.000,00	1.100.000,00
b) Consumi per utenze mobili, in euro	450.000,00	450.000,00	450.000,00

* Le previsioni di spesa riportate nella tabella derivano dalle elaborazioni extracontabili - per voci analitiche di forniture - delle dotazioni finanziarie di Bilancio afferenti al Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale

a3) Dotazione prevista

ANNO	UTENZE FISSE*	UTENZE MOBILI**	DI CUI: SMARTPHONE
2014	2.434	1.450	242
2015	2.434	1.450	242
2016	2.434	1.450	242

* Sono considerate le sole utenze fisse che generano costi e non le numerazioni interne

** Previsione SIM in aumento rispetto al 2013 per impianti semaforici

B) RISULTATI REALIZZATI

b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione adottate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti adottati per la loro implementazione

1) Estensione della rete in fibra ottica

Nel corso del 2014 è continuata l'attività di estensione della rete a banda larga del Comune di Venezia. Sono state cablate e rilegate le ulteriori tre sedi comunali denominate "ex Krull", "ex Giudici di Pace", "ex Roncalli" in occasione dei lavori di ristrutturazione degli edifici medesimi e, conseguentemente, sono avvenuti i trasferimenti degli uffici e dei servizi comunali per la collocazione dei quali sono state realizzate le nuove sedi.

Le attività di riorganizzazione degli spazi degli Uffici Comunali, anche in questa occasione, hanno consentito di ridurre i costi di gestione, attraverso la disattivazione di linee fonia e dati obsolete presenti nelle sedi dismesse.

Per quanto riguarda la realizzazione dell'estensione della rete in fibra ottica presso nuove e ulteriori sedi per ACTV, AVM ed Alilaguna, il 2014 ha visto la sottoscrizione dei protocolli d'intesa da parte delle medesime società con l'Amministrazione Comunale. Si è quindi completata da parte di Venis S.p.A., società strumentale per la gestione del sistema informativo comunale, la progettazione degli interventi di estensione della rete concordati e sono stati sottoscritti i relativi contratti.

In generale si è comunque provveduto a variare, cessare o attivare linee fonia circuiti al fine di ridurre i costi ed adeguare le prestazioni alle mutate esigenze dell'ente.

2) VoiP

Per quanto riguarda l'evoluzione ed ottimizzazione del sistema VoiP, a cui l'Amministrazione comunale sta gradualmente passando, a fine 2014 è iniziata l'attività di aggiornamento del software del sistema telefonico VoIP comunale.

Tale attività risulta necessaria allo scopo di sostituire l'attuale hardware, ormai non più manutenibile, con la piattaforma di virtualizzazione già in uso per altri sistemi comunali. Tale aggiornamento consentirà inoltre di portare il software alla ultima release che rende disponibili alcune utili funzionalità per le chiamate fax, la gestione dei telefoni e l'integrazione con altri sistemi informatici. Questa iniziativa comporterà un risparmio indiretto di costi in termini di minori costi di gestione, manutenzione e consumi elettrici.

Si prevede di portare a termine l'attività nei primi mesi del 2015.

3) Telefonia fissa

Il servizio di telefonia fissa comunale viene gestito da Venis S.p.A., ad eccezione di alcune linee ancora gestite direttamente dal Comune. A gennaio 2014 per queste ultime è stata effettuata la migrazione del contratto esistente alla convenzione Consip Fonia 4 con Telecom Italia S.p.A.. L'operazione ha consentito una immediata riduzione del costo dei canoni delle linee e del costo da traffico date le minori tariffe applicate. È proseguita l'attività di razionalizzazione delle linee dati e fonia nel cui contesto è stata completato il censimento e l'analisi delle spese di manutenzione dei centralini telefonici minori. Nel 2015 si procederà alla sottoscrizione di un apposito contratto di manutenzione con lo scopo di contenere i costi di gestione di tali impianti.

4) Trasmissione dati; 6) Istituti scolastici

Come previsto, le linee Internet ed intranet delle scuole sono state oggetto di ricontrattualizzazione passando a contratti Consip TF4 o SPC e, contemporaneamente, ridefinendone i profili per tenere conto della maggiore richiesta di banda da parte degli istituti. Tale variazione, ancora in corso a fine 2014, sarà completata nel 2015 e pur comportando un modesto incremento dei canoni delle linee in questione, consentirà un incremento di banda disponibile.

5) Telefonia mobile

E' stata attivata una iniziativa per definire le politiche di assegnazione ed utilizzo dei dispositivi mobili a cui sarà affiancato l'adeguamento del software di gestione del servizio che consentirà un controllo più puntuale e preciso del ciclo di vita delle utenze e delle relative spese. Il passaggio a SIM prepagate è stato rinviato in relazione alla futura gara per il servizio di telefonia mobile in scadenza.

b2) Sintesi spese / entrate*

ENTE	ANNO 2013 (IMPEGNI)	ANNO 2014 (PREVISIONE)	ANNO 2014 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA (O.F.I.)			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
a) Consumi per utenze fisse, in euro	1.279.499,10	1.171.256,00	1.015.324,99
b) Consumi per utenze mobili, in euro	389.205,41	450.000,00	381.725,89

* Le previsioni di spesa riportate nella tabella derivano dalle elaborazioni extracontabili - per voci analitiche di forniture - delle dotazioni finanziarie di Bilancio afferenti al Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale

b3) Dotazione

ANNO	UTENZE FISSE*	UTENZE MOBILI**	DI CUI: SMARTPHONE***
2013 CONS.	1.527	1.370	242
2014 PREV.	2.434	1.450	242
2014 CONS.	1.282	1.352	280

* Sono considerate le sole utenze fisse che generano costi e non le numerazioni interne. Il dato previsionale 2014 era stato riferito a diversi criteri di valutazione rispetto ai dati di consuntivo che si riferiscono al 6° bimestre dell'anno considerato. Il dato comprende numero 110 utenze (con costo) di attribuzione agli uffici giudiziari e 73 utenze (con costo) di attribuzione alla Fondazione Musei.

** La diminuzione del 2014 del numero delle utenze mobili è motivata dall'avvenuta decadenza degli organi politici nel luglio 2014. Il dato comprende numero 68 utenze (con costo) di attribuzione agli uffici giudiziari.

*** Il dato riportato è stimato, il sistema di monitoraggio del tipo di dato è in corso di elaborazione.

DIREZIONE CONTRATTI E ATTI AMMINISTRATIVI OPERE PUBBLICHE
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

FOTOCOPIATORI E MULTIFUNZIONE

A) OBIETTIVI PREVISTI

a1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione

Al fine di proseguire nella razionalizzazione ed ammodernamento delle dotazioni strumentali in uso agli uffici dell'Amministrazione Comunale, è necessario continuare con le azioni già intraprese.

Nel prossimo triennio si procederà con una graduale sostituzione dei fotocopiatori di proprietà ormai vetusti tramite noleggi Consip calibrati sulle base dei consumi rilevati trimestralmente e sulle effettive esigenze degli uffici interessati: questo consentirà un notevole risparmio in quanto si eviteranno acquisti relativi alle stampanti personali e ai relativi consumabili.

I noleggi che si attiveranno avranno contratti quinquennali così che il canone trimestrale sarà inferiore rispetto agli attuali noleggi quadriennali attivati.

Si procederà alla razionalizzazione delle dotazioni strumentali in dotazione agli uffici delle sedi di Ca' Farsetti, Ca' Loredan, dell' ex Carbonifera e di Campo Manin, che si prevede permetterà un'ulteriore riduzione del numero delle attuali dotazioni strumentali mediante la condivisione di fotocopiatori anche fra uffici appartenenti a Direzioni diverse.

Per le scuole materne e per gli asili nidi per i quali i consumi registrati non giustificano il noleggio di un fotocopiatore Consip, si provvederà alla sostituzione delle macchine con stampanti multifunzione (copia-scanner-fax) da acquisire in Convenzione Consip o in Mepa, per i quali non sarà necessario un contratto di assistenza ma si provvederà solo all'acquisto di consumabili.

Si rileva che a seguito delle azioni già intraprese nel triennio precedente, sarà difficile registrare grandi riduzioni di spesa, in quanto si ridurrà il numero del parco macchine fotocopiatrici e multifunzione in proprietà e comodato a fronte di nuovi noleggi Consip che offriranno certamente strumenti più efficienti ed efficaci. Molto più significativi saranno i risparmi indotti dalla riduzione degli acquisti di stampanti e scanner individuali e dei relativi consumabili.

a2) Sintesi spese / entrate previste

ENTE	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
VOCI DI SPESA PREVISTA – TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
UTILIZZO BENI DI TERZI - cap./art. 3303/907	205.000,00	205.000,00	205.000,00

a3) Dotazione prevista

ANNO	FOTOCOPIATORI A NOLEGGIO CONSIP	MULTIFUNZIONE A NOLEGGIO CONSIP	FOTOCOPIATORI E MULTIFUNZIONE IN PROPRIETA'	FOTOCOPIATORI IN COMODATO	MULTIFUNZIONE IN COMODATO
2014	0	95	177	20	29
2015	0	110	120	0	25
2016	0	110	120	0	25

B) RISULTATI REALIZZATI***b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione adottate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti adottati per la loro implementazione***

L'attività di razionalizzazione, già iniziata nel triennio precedente, ha permesso nel 2014 di ottenere una riduzione della spesa dovuta alla dismissione di n. 22 fotocopiatori di proprietà, 4 fotocopiatori in comodato con riduzione dei costi del servizio di assistenza a costo copia anche se sono stati attivati n. 7 nuovi noleggi Consip in sostituzione delle macchine dimesse. E' proseguita l'attività di razionalizzazione e ottimizzazione delle dotazioni strumentali, procedendo con l'installazione delle nuove multifunzione al di fuori dei singoli uffici al fine di far condividere l'utilizzo delle nuove macchine a più uffici/servizi ubicati nello stesso immobile, senza per questo ridurre l'efficienza e la funzionalità degli stessi in quanto le nuove multifunzione sono predisposte per l'inserimento di un codice personale così da tutelare anche la privacy dei documenti inviati in stampa.

b2) Sintesi spese / entrate

ENTE	ANNO 2013 (IMPEGNI)	ANNO 2014 (PREVISIONE)	ANNO 2014 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA – TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
UTILIZZO BENI DI TERZI - cap./art. 3303/907	164.653,28	205.000,00	150.584,4

b3) Dotazione

ANNO	FOTOCOPIATORI A NOLEGGIO CONSIP	MULTIFUNZIONE A NOLEGGIO CONSIP	FOTOCOPIATORI E MULTIFUNZIONE IN PROPRIETA'	FOTOCOPIATORI IN COMODATO	MULTIFUNZIONE IN COMODATO
2013 CONS.	0	95	177	20	29
2014 PREV.	0	95	177	20	29
2014 CONS.	0	102	155	20	25

DIREZIONE CONTRATTI E ATTI AMMINISTRATIVI OPERE PUBBLICHE

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI MEZZI MOTORIZZATI

MEZZI MOTORIZZATI

A) OBIETTIVI PREVISTI

a1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione

Il recente D.L. 24/04/2014 n. 66, art. 15 ha abbassato, a decorrere dal 01/05/2014, dal 50% al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011, il limite delle spese per le autovetture blu e grigie. Pertanto il Settore Economato, per queste tipologie di mezzi, sta provvedendo solamente alle manutenzioni indispensabili per il funzionamento e la sicurezza degli stessi e assegna periodicamente, a ciascun Responsabile di autoparco, il budget massimo disponibile per i rifornimenti di carburante.

Si è inoltre confermato il blocco del car sharing anche per tutto l'anno 2014, viste le criticità emerse nell'utilizzo dello stesso, favorendo un utilizzo più razionale degli autoparchi comunali.

Non è possibile adottare la stessa condotta per contrarre le spese anche dei mezzi di Polizia Municipale e Protezione Civile data la peculiarità delle loro funzioni istituzionali, motivo per cui sono appunto state esentate nelle misure di razionalizzazione previste dalla citata normativa.

Pertanto per il triennio 2014-2016 non è possibile prevedere un'ulteriore riduzione del numero di autovetture e nemmeno di spese in quanto comporterebbe l'impossibilità di svolgere i fondamentali servizi istituzionali, dato che i mezzi (di proprietà e in car sharing) in dotazione ai "Servizi vari" sono stati già ridotti al massimo e non è possibile ridurre i mezzi in dotazione alla Polizia Locale e alla Protezione Civile, considerata la peculiarità delle rispettive funzioni.

Tuttavia, grazie ai fondi al titolo II in dotazione alla Polizia Municipale, provenienti dalle Sanzioni al Codice della Strada art. 208 D. Lgs. 285/92, si prevede di acquistare dei nuovi mezzi per la Polizia Municipale in sostituzione a quelli più usurati e vetusti, nonché di ripristinare alcuni motoscafi della Polizia Municipale stessa. A seguito di queste ultime operazioni si prevede pertanto di poter ridurre complessivamente le spese di manutenzioni ordinarie mezzi motorizzati.

a2) Sintesi spese / entrate previste

ENTE	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
VOCI DI SPESA PREVISTA – TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI – cap./art. 3303/902	230.000,00	230.000,00	230.000,00
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO - cap./art. 3303/909	295.000,00	295.000,00	295.000,00
NOLEGGI MEZZI DI TRASPORTO – cap./art. 3303/807	20.000,00	20.000,00	20.000,00
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 3303/27	7.097,00	7.097,00	7.097,00
RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO PERSONALE - BIGLIETTI E TESSERE CIRCOLAZIONE – cap./art. 3003/402	36.000,00	36.000,00	36.000,00

a3) Dotazione prevista

ANNO	AUTOVETTURE	AUTOCARRI-FURGONI	MOTO-SCOOTER	IMBARCAZIONI
2014	100	29	28	48
2015	100	29	28	48
2016	100	29	28	48

B) RISULTATI REALIZZATI**b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione adottate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti adottati per la loro implementazione**

Sono state adottate tutte le misure di razionalizzazione previste al punto a) per i "servizi vari", riuscendo a rispettare ampiamente tutte le limitazioni previste dalla normativa, fatta eccezione per la Polizia Municipale e Protezione Civile che, data la peculiarità delle rispettive funzioni, il legislatore ha ritenuto di non assoggettare alla riduzione obbligatoria prevista per gli altri servizi.

Grazie ad un'attenta attività di monitoraggio delle spese e di sensibilizzazione degli utilizzatori di mezzi motorizzati, si è riusciti a razionalizzare l'utilizzo dei medesimi comportando una notevole riduzione delle spese di gestione, ad eccezione delle spese per noleggio di n.1 autovettura in quanto trattasi di canone mensile fisso. Parte dei risparmi di spesa per carburanti e manutenzioni sono altresì imputabili al minor utilizzo dei veicoli di rappresentanza.

Il numero delle autovetture al 31/12/2014 risulta ridotto di n.3 unità grazie alla dismissione di n.3 autovetture della Direzione Polizia Municipale, considerata l'esigenza di rinnovo parziale del parco macchine risultato indispensabile per abbattere le spese di manutenzione. E' prevista la consegna ad ottobre di n. 6 Renault Clio, acquistate tramite convenzione Consip, in sostituzione delle tre unità predette oltre ad ulteriori tre autovetture.

b2) Sintesi spese / entrate

ENTE	ANNO 2013 (IMPEGNI)	ANNO 2014 (PREVISIONE)	ANNO 2014 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA – TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI – cap./art. 3303/902	252.419,61	230.000,00	209.564,08
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO - cap./art. 3303/909	297.953,73	295.000,00	229.811,47
NOLEGGI MEZZI DI TRASPORTO – cap./art. 3303/807	26.020,00	20.000,00	0,00
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 3303/27	7.053,14	7.097,00	7.096,74
RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO PERSONALE - BIGLIETTI E TESSERE CIRCOLAZIONE – cap./art. 3003/402	36.800,00	36.000,00	36.000,00

b3) Dotazione

ANNO	AUTOVETTURE	AUTOCARRI- FURGONI	MOTO-SCOOTER	IMBARCAZIONI
2013 CONS.	101	29	28	47
2014 PREV.	100	29	28	48
2014 CONS.	97	29	28	47

DIREZIONE PATRIMONIO E CASA

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO
E DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

IMMOBILI AD USO ABITATIVO

A) OBIETTIVI PREVISTI**a1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione**

Le misure adottate sono basate principalmente sull'individuazione di:

a) un'azione straordinaria di sollecito nei confronti degli inquilini comunali con avvio di modalità operative di recupero sulla morosità degli inquilini comunali sui fitti relativi al triennio 2009/2011. Tali risorse saranno aggiuntive a quelle messe a disposizione per la manutenzione degli alloggi ad uso abitativo.

b) nuove modalità, integrative a quelle già applicate, per il recupero manutentivo degli alloggi, con interventi effettuati dai soggetti assegnatari/beneficiari. I beneficiari provvederanno con loro risorse economiche all'effettuazione dei lavori necessari, secondo disciplinare sottoscritto con Insula. I costi degli interventi sostenuti dagli inquilini potranno essere scomputati dagli stessi ratealmente, sui canoni mensili dovuti all'ente, nella misura di canoni social housing. Tale modalità viene applicata esclusivamente nei confronti dei soggetti inseriti validamente nelle graduatorie dei bandi autorestauri emanati nel corso del 2011 e 2014.

c) un emendamento di bilancio rinvia alla stipula di disciplinare con Insula regolato tra la Società e la Direzione Patrimonio/Casa e Politiche della Residenza, con riconoscimento di corrispettivo per l'attività svolta, con la percentuale stabilita all'art. 7 punto 3) del contratto di servizio 8/08/2012, sopra citato, limitatamente all'esercizio finanziario 2013, relativamente alle prestazioni erogate dalla Società ai sensi del contratto di servizio per la gestione delle manutenzioni delle parti comuni degli immobili residenziali per la "gestione degli interventi indifferibili su guasto e manutenzioni urgenti che formano oggetto entro i limiti di spesa di cui all'intervento nr. 13.015 di specifico affidamento di servizio.

a2) Sintesi spese / entrate previste

ENTE	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
VOCI DI SPESA PREVISTA – TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI GESTIONE ALLOGGI – Contratto servizio Insula (cap/art 31003/716)	1.905.600,00	1.699.600,00	1.699.600,00
VOCI DI ENTRATE PREVISTE – TITOLI I-II-III			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
FITTI FABBRICATI AD USO ABITAZIONE NON VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310310/310	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
FITTO ALLOGGI ECONOMICO POPOLARI - VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310313/310	2.650.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00
RIMBORSO SPESE CONTRATTUALI – cap./art. 350211/310	50.000,00	50.000,00	50.000,00

a3) Dotazione prevista

ANNO	N. ALLOGGI IN PROPRIETA' e/o in GESTIONE *	N. ALLOGGI DATI IN LOCAZIONE **	N. ALLOGGI IN PROPRIETA' e/o in GESTIONE ASSEGNATI NELL'ANNO ***
2014	5.704	5.074	66
2015	5.704	5.074	66
2016	5.704	5.074	80

* Si intende il totale di alloggi posseduti dal Comune di Venezia e a disposizione del Settore Inquilinato e Politiche della Residenza per essere assegnati in locazione sommati agli alloggi dati al Comune di Venezia attraverso convenzione o contratto di locazione da altri Enti o da Privati e resi al Settore Inquilinato e Politiche della Residenza disponibili per lo stesso scopo.

** Si intende quanti saranno gli alloggi di proprietà e/o in gestione in cui sarà attiva una locazione (l'alloggio risulterà al 31/12 assegnato ad un utente assistito dal Comune di Venezia);

*** Si intende quanti degli alloggi di proprietà e/o in gestione verranno assegnati durante l'anno di riferimento (per l'alloggio risulterà, durante l'anno di riferimento, l'attivazione di una locazione ad un utente assistito dal Comune di Venezia).

B) RISULTATI REALIZZATI***b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione adottate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti adottati per la loro implementazione***

A seguito dell'avvio della straordinaria attività di sollecito agli inquilini comunali della morosità sui fitti del triennio 2009, 2010 e 2011 i risultati di tale operazione nel finale del secondo semestre 2014 sono i seguenti:

- 217 costituzioni in mora già incassate per un totale di 107.642,01 euro;
- 317 costituzioni in mora recapitate (con estremi di notifica) non saldate (comprese le posizioni che hanno sottoscritto il piano di rientro);
- 81 richieste di rateizzazione per un totale da riscuotere pari a 256.709,21 euro;
- 432 costituzioni in mora non recapitati con motivazioni.

Si conta di procedere con tale azione attraverso il sollecito anche dei fitti relativi all'anno 2012 e operando un'azione di recupero dei mancati recapiti. Nel dell'anno 2014, successivamente all'approvazione, nella seduta del 27/09/2013, dell'atto Atto di indirizzo n. 33 che prevedeva, tra l'altro, la valutazione delle modalità operative per permettere agli inquilini degli alloggi comunali di effettuare gli interventi di manutenzione con la possibilità di scomputarne i costi in sede di pagamento dei fitti, si è provveduto anche alle prime proposte. Si conta nel 2015 di potenziare tale attività. Nel 2014, inoltre, con determina n. 1039 del 2014 si è provveduto all'approvazione della pubblicazione dei bandi - anno 2014 - di concorso validi per la concessione in locazione, ai sensi delle delibere di Giunta Comunale n. 354/2013 e n. 84/2014, rispettivamente di 18 alloggi (ubicati nelle isole della laguna: Murano, Burano, Sant'Erasmus, Pellestrina) e di 54 alloggi, esclusi dall'ambito di applicazione della L.R. 10/96, che necessitano di manutenzione straordinaria ed ordinaria, da destinare a soggetti che possano provvedere all'esecuzione di detti lavori. Preso atto che il Bilancio di Previsione annuale esercizio 2013 prevedeva, limitatamente all'esercizio 2013, che le prestazioni erogate dalla Società Insula S.p.a, ai sensi del contratto di servizio 08/08/2012 rep. 16578 (prorogato con delibera di Giunta Comunale n. 563 del 07.12..12 fino al 31.12.13) formassero oggetto, entro i limiti di cui all'intervento N.O. 13015, di specifico affidamento regolato da disciplinare con riconoscimento di corrispettivo per l'attività svolta e con la percentuale stabilita all'art. 7 punto 3) del contratto di servizio sopra citato, si è provveduto con determina n. 2252 del 2013 ad impegnare i fondi relativi alla N.O. 13015 e ad approvare lo schema di tale disciplinare, successivamente siglato in data 15/10/2013.

Nel corso del 2014 con deliberazione n. 13 del 17/03/2014 il Consiglio Comunale ha approvato l'affidamento ad Insula S.p.a., tra gli altri, anche del seguente servizio: gestione tecnico-manutentiva del patrimonio immobiliare ad uso residenziale e non, di proprietà o in disponibilità al Comune di Venezia, comprese le operazioni a carattere prettamente temporaneo di acquisizione e di vendita di immobili da destinare alle Politiche della Residenza; successivamente con deliberazione n. 647 del 30/12/2014 la Giunta Comunale ha approvato lo schema del contratto di servizio che si trova attualmente in stesura e in attesa di essere siglato.

b2) Sintesi spese / entrate

ENTE	ANNO 2013 (IMPEGNI)	ANNO 2014 (PREVISIONE)	ANNO 2014 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA- TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI GESTIONE ALLOGGI – Contratto servizio Insula (cap/art 31003/716)	2.639.000,00	1.905.600,00	1.905.600,00
VOCI DI ENTRATE- TITOLI I-II-III			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
FITTI FABBRICATI AD USO ABITAZIONE NON VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310310/310	6.668.428,61	6.500.000,00	6.749.846,79
FITTO ALLOGGI ECONOMICO POPOLARI - VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310313/310	2.715.639,99	2.650.000,00	2.704.847,67
RIMBORSO SPESE CONTRATTUALI – cap./art. 350211/310	72.460,34	50.000,00	132.302,10

b3) Dotazione

ANNO	N. ALLOGGI IN PROPRIETA' e/o in GESTIONE *	N. ALLOGGI DATI IN LOCAZIONE **	N. ALLOGGI IN PROPRIETA' e/o in GESTIONE ASSEGNATI NELL'ANNO ***
2013 CONS.	5.706	5.075	141
2014 PREV.	5.704	5.074	66
2014 CONS.	5.702	5.005	69

* Si intende il totale di alloggi posseduti dal Comune di Venezia e a disposizione del Settore Inquilinato e Politiche della Residenza per essere assegnati in locazione sommati agli alloggi dati al Comune di Venezia attraverso convenzione o contratto di locazione da altri Enti o da Privati e resi al Settore Inquilinato e Politiche della Residenza disponibili per lo stesso scopo.

** Si intende quanti saranno gli alloggi di proprietà e/o in gestione in cui sarà attiva una locazione (l'alloggio risulterà al 31/12 assegnato ad un utente assistito dal Comune di Venezia);

*** Si intende quanti degli alloggi di proprietà e/o in gestione verranno assegnati durante l'anno di riferimento (per l'alloggio risulterà, durante l'anno di riferimento, l'attivazione di una locazione ad un utente assistito dal Comune di Venezia).

IMMOBILI DI SERVIZIO

A) OBIETTIVI PREVISTI

a1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione

Nel corso del 2014 si proseguirà con l'attività di razionalizzazione delle sedi degli uffici comunali volta alla dismissione di sedi in locazione.

In centro storico saranno risolti 5 contratti di locazione rispettivamente 3 per uffici e 2 locali ad uso magazzino/archivio.

In terraferma sarà avviata un'attività che permetterà di collocare uffici comunali in sedi di proprietà; nello specifico si prevede di utilizzare, a seguito di interventi di sistemazione e messa a norma, immobili non più necessari agli usi giudiziari.

Gli uffici giudiziari del Tribunale Monocratico ubicati presso l'immobile di proprietà comunale denominato ex scuola Roncalli, saranno trasferiti presso la nuova sede della Cittadella della Giustizia di Piazzale Roma.

Presso l'ex Scuola Roncalli saranno trasferiti gli uffici della terraferma uffici della Direzione Politiche Educative della Famiglia e Sportive, istituendo un polo dedicato alle politiche educative.

A seguito della restituzione, da parte del Dipartimento di Giustizia Minorile della porzione di immobile denominata ex Krull di Via Forte Marghera, sarà possibile trasferire l'ufficio Tributi di Mestre e il Servizi Educativi della Municipalità di Mestre Carpendo.

L'accorpamento dell'ufficio del Giudice di Pace di Mestre con l'ufficio del Giudice di Pace di Venezia presso la sede di proprietà demaniale di Riva di Biasio permetterà di trasferire presso gli uffici di via Palazzo 10 Servizio Bilancio e il Servizio Tecnico della Municipalità di Mestre Carpendo.

Nel corso del 2014 si darà corso ad un processo di razionalizzazione dell'uso degli spazi della sede dell'ex Carbonifera e recuperare ulteriori postazioni di lavoro in condivisione con le direzioni che hanno uffici in questa sede.

Nel corso del 2015 si prevede di portare a conclusione alcuni interventi di adeguamento di locali ad uso uffici che sono nella disponibilità dell'Amministrazione a seguito di apposito atto di Convenzione sottoscritto con l'Amministrazione Giudiziaria per l'utilizzo dei beni sequestrati a seguito di procedimenti penali per reati di mafia.

Tale opportunità consentirà di programmare il trasferimento di alcuni uffici della Direzione Politiche Sociali ora collocati in un immobile assunto in locazione passiva, sito in via Cappuccina, risolvendo tale contratto di locazione passiva, i cui benefici ricadranno nell'annualità 2016.

Nel corso del 2015 si prevede inoltre di risolvere un contratto di locazione con IRE Venezia per alcuni locali adibiti ad archivio della Direzione Ambiente e Politiche Giovanili, trasferendo il materiale al piano terra di Palazzo Contarini del Bovolo, anche in questo caso i benefici ricadranno nell'annualità 2016.

Proseguirà nel corso del 2015 l'attività volta alla razionalizzazione del patrimonio pubblico secondo le opportunità previste dalle disposizioni del D Lgs. 85/2010 in materia di Federalismo Demaniale e dal D.L. 95/2012; dando seguito con le attività istruttorie volte ad acquisire a titolo gratuito beni di proprietà dello stato attualmente in locazione/concessione al Comune.

Nel corso del 2016 proseguirà il monitoraggio delle sedi utilizzate per uffici comunali per verificare ulteriori margini di dismissioni di locazioni passive.

a2) Sintesi spese / entrate previste

ENTE	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
VOCI DI SPESA PREVISTA – TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI – cap./art. 03/207 dei cdc	3.000.184,41	2.680.435,41	2.680.435,41
SERVIZI AMMINISTRATIVI - ALTRI SERVIZI – cap./art. 4503/26 - 99	346.955,16	351.576,97	333.576,97
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 4503/27	571.526,33	310.000,00	310.000,00

a3) Dotazione prevista

ANNO	N. UNITÀ IMMOBILIARI DI TERZI UTILIZZATE PER SERVIZI COMUNALI	N. UNITÀ IMMOBILIARI DI TERZI UTILIZZATE PER SEDI GIUDIZIARIE	CANONI PAGATI PER LOCAZIONI UFFICI COMUNALI *	CANONI PAGATI PER LOCAZIONI UFFICI GIUDIZIARI **
2014	33	7	1.988.796,83	1.011.387,58
2015	28	7	1.918.230,57	762.204,84
2016	26	7	1.918.230,57	762.204,84

* Macroaggregato 3, art. 207 - NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI (ad esclusione del centro di costo 120 – Uffici Giudiziari)

** Macroaggregato 3, art. 207 - NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI (centro di costo 120 – Uffici Giudiziari)

B) RISULTATI REALIZZATI**b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione adottate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti adottati per la loro implementazione**

Nel corso del 2014 sono state riconsegnate alla proprietà 5 unità immobiliari in centro Storico, rispettivamente 3 per uffici e 2 locali ad uso magazzino/archivio, trasferendo il personale presso sedi di proprietà o in disponibilità a titolo gratuito del Comune di Venezia e il materiale documentale, dopo l'effettuazione di attività di scarto, presso l'Archivio Generale di Via Pertini, che ha comportato la dismissione di altrettante locazioni passive.

Per quanto riguarda gli uffici della terraferma si è conclusa l'attività di trasferimento che ha permesso di collocare uffici comunali in sedi di proprietà. A seguito della restituzione, da parte del Dipartimento di Giustizia Minorile, della porzione di immobile denominata ex Krull di Via Forte Marghera, è stato trasferito nel mese di novembre 2014 l'ufficio Tributi di Mestre e gli uffici dei Servizi Educativi della Municipalità di Mestre Carpendo; l'accorpamento dell'ufficio del Giudice di Pace di Mestre con l'ufficio del Giudice di Pace di Venezia, presso la sede di proprietà demaniale di Riva di Biasio, ha permesso di trasferire nel mese di agosto 2014, presso gli uffici di via Palazzo 10, il Servizio Bilancio e il Servizio Tecnico della Municipalità di Mestre Carpendo e inoltre presso ex scuola Roncalli, già sede del Tribunale Monocratico di Venezia, a sua volta collocato presso i nuovi uffici della Cittadella della Giustizia, sono stati trasferiti gli uffici della Direzione Politiche Educative della Famiglia e Sportive, costituendo un polo dedicato alle Politiche Educative.

Nel mese di dicembre 2014 si è conclusa l'attività di razionalizzazione degli spazi presso la sede della Carbonifera con l'insediamento degli uffici della Direzione Mobilità e Trasporti.

b2) Sintesi spese / entrate

ENTE	ANNO 2013 (IMPEGNI)	ANNO 2014 (PREVISIONE)	ANNO 2014 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA – TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI – cap./art. 03/207 dei cdc	4.280.538,43	3.000.184,41	2.737.756,99
SERVIZI AMMINISTRATIVI - ALTRI SERVIZI – cap./art. 4503/26 - 99	359.151,47	346.955,16	318.886,48
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 4503/27	264.024,76	571.526,33	571.478,39

b3) Dotazione

ANNO	N. UNITÀ IMMOBILIARI DI TERZI UTILIZZATE PER SERVIZI COMUNALI	N. UNITÀ IMMOBILIARI DI TERZI UTILIZZATE PER SEDI GIUDIZIARIE	CANONI PAGATI PER LOCAZIONI UFFICI COMUNALI *	CANONI PAGATI PER LOCAZIONI UFFICI GIUDIZIARI **
2013 CONS.	30	7	2.320.747,58	1.393.192,09
2014 PREV.	33	7	1.988.796,83	1.011.387,58
2014 CONS.	28	7	1.760.511,83	977.245,16

* Macroaggregato 3, art. 207 - NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI (ad esclusione del centro di costo 120 – Uffici Giudiziari)

** Macroaggregato 3, art. 207 - NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI (centro di costo 120 – Uffici Giudiziari)